



DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE ATTIVITÀ ECONOMICHE
ARTIGIANALI E COMMERCIALI

AVVISO

PER L'ATTRIBUZIONE DEL TITOLO "MAESTRO ARTIGIANO" (Legge regionale 19 giugno 2018, n. 26, art. 5)

1. OBIETTIVI

1. L'art. 5, della L.R. n. 26/2018 prevede l'attribuzione del titolo di "*Maestro artigiano*" al fine di favorire la costruzione, attraverso l'istituzione delle "*Botteghe scuola*", di percorsi formativi aziendali che consentano la trasmissione delle conoscenze e delle competenze degli imprenditori artigiani della Puglia nell'ambito dei settori delle lavorazioni artistiche e tradizionali, nonché dell'abbigliamento su misura.

2. DESTINATARI

1. Ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 26/2018, il titolo di "*Maestro artigiano*" è attribuito a coloro che siano titolari o siano stati titolari di imprese artigiane, regolarmente iscritte all'Albo provinciale o regionale delle imprese artigiane, ovvero ai soci di queste, purché partecipino o abbiano partecipato personalmente e professionalmente all'attività.
2. Condizione necessaria per l'attribuzione del titolo è la verifica, a seguito di dichiarazione resa dal candidato ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del possesso di tutti i seguenti requisiti:
 - a) l'impresa artigiana di cui il soggetto candidato è titolare, è stato titolare o socio lavoratore, sia regolarmente iscritta o sia stata iscritta per attività del settore dell'artigianato artistico, tradizionale e dell'abbigliamento di cui al Regolamento Regionale 4 febbraio 2015, n. 3 (Allegato B);
 - b) il candidato abbia un'anzianità di iscrizione all'Albo imprese artigiane complessivamente pari ad almeno 15 (quindici) anni per il settore merceologico di attività relativamente al quale avanza la richiesta;
 - c) il candidato posseda un adeguato grado di capacità professionale desumibile dal conseguimento di premi, titoli di studi, diplomi o dall'esecuzione di saggi di lavoro o anche da specifica e notoria perizia e attitudine all'insegnamento professionale.
3. Qualora sia ancora in attività e disponga di personale dipendente, il candidato deve assicurare l'applicazione integrale ai lavoratori del contratto collettivo nazionale di lavoro artigiano del settore di appartenenza e, se esistente, anche del contratto collettivo territoriale, come stipulati dalle associazioni sindacali dei lavoratori e dalle associazioni dei datori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale e loro articolazioni territoriali, ivi compresa la corretta contribuzione all'ente bilaterale dell'artigianato pugliese e agli altri istituti bilaterali.

4. Per l'attribuzione del titolo di "Maestro Artigiano" è inoltre necessario che nei confronti del richiedente:
- a) non sia stata pronunciata condanna ai sensi degli articoli 600 bis, 600 ter, 600 quater, 600 quinquies, 600 undieces del codice penale o misure interdittive che comportino il divieto di contatti diretti e regolari con minori;
 - b) non sia stata pronunciata sentenza di condanna superiore a due anni di reclusione per delitti non colposi, ovvero condanne che comportino l'interdizione dalla professione o dagli uffici direttivi delle persone giuridiche e delle imprese (salvo che sia intervenuta la riabilitazione penale);
 - c) non sia stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato per reati gravi in danno dello Stato o dell'Unione Europea che incidono sulla moralità professionale (salvo che sia intervenuta la riabilitazione penale);
 - d) non siano pendenti misure di prevenzione disposte ai sensi del d.lgs. 159/2011.
5. La Regione Puglia si riserva il diritto, tramite i propri uffici, di accertare la veridicità delle dichiarazioni rilasciate dal candidato, anche attraverso la richiesta di documentazione agli Enti e alle Amministrazioni competenti.

3. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Gli interessati devono presentare la domanda per l'attribuzione del titolo di "Maestro Artigiano" alla Regione Puglia – Sezione Attività Economiche, Artigianali e Commerciali – Commissione Regionale per l'Artigianato Pugliese (C.R.A.P.) in via autonoma o tramite l'assistenza di un Centro di Assistenza Tecnica per l'Artigianato (C.A.T.A.) autorizzato ai sensi della L. R. 24/2013, art.14.

Le domande devono essere presentate, a pena di esclusione, **unicamente in via telematica** attraverso la procedura *online* MAESTRO ARTIGIANO messa a disposizione al link diretto www.sistema.puglia.it/maestroartigiano, previa registrazione dell'utente o del C.A.T.A. all'indirizzo www.sistema.puglia.it.

In allegato al presente avviso si riporta il formulario esemplificativo della domanda con le informazioni richieste dalla procedura telematica.

La procedura sarà disponibile a partire dalle ore **12:00 del 4 aprile 2019**.

A seguito della completa e corretta compilazione delle schede della procedura telematica sarà generato il modulo di domanda in formato *pdf* che dovrà essere firmato digitalmente dal richiedente e allegato alla stessa procedura. In caso di domanda compilata da un C.A.T.A., il modulo di domanda dovrà essere firmato digitalmente dal responsabile dello sportello e allegato alla procedura insieme alla copia di un documento di riconoscimento del richiedente e alla domanda firmata con firma autografa dal richiedente.

A conferma del completamento dell'iter della candidatura, la procedura telematica produrrà una Ricevuta di avvenuta trasmissione, scaricabile dalla procedura stessa, e invierà una notifica di avvenuta trasmissione all'indirizzo di posta elettronica utilizzato per la registrazione su Sistema Puglia dal candidato o dal C.A.T.A. che ha proceduto alla presentazione.

Per ricevere assistenza sulle modalità di partecipazione al bando, nella pagina del portale Sistema Puglia dedicata all'Avviso MAESTRO ARTIGIANO, saranno attivi i servizi:

- "SUPPORTO TECNICO" gestito dal Centro Servizi Sistema Puglia per richieste di supporto di natura tecnica circa l'utilizzo della procedura telematica sul portale;

- “RICHIEDI INFO” gestito dalla Sezione Attività Economiche, Artigianali e Commerciali per richieste di informazioni circa l’Avviso.

Inoltre, nella stessa pagina - sezione Procedura Telematica - sarà pubblicato il documento “ITER PROCEDURALE” che descriverà in maniera sintetica come procedere operativamente per la predisposizione e l’inoltro dell’istanza di partecipazione all’Avviso Pubblico.

In fase di compilazione della domanda di partecipazione il sistema effettua controlli automatici sui vincoli previsti dal presente Avviso. Pertanto, ai fini del rispetto dei requisiti richiesti, si chiede di fare riferimento esclusivamente a quanto riportato nel presente documento.

4. ATTRIBUZIONE DEL TITOLO

1. Il titolo di “*Maestro artigiano*” è attribuito dalla Commissione Regionale per l’Artigianato Pugliese (C.R.A.P.) di cui alla L.R. n. 24/2013 con atto del Dirigente della Sezione Attività Economiche, Artigianali e Commerciali.
2. Ai fini dell’esame da parte della C.R.A.P. della richiesta di riconoscimento del titolo di “*Maestro Artigiano*”, la Sezione regionale competente acquisisce la documentazione prodotta a supporto delle dichiarazioni rilasciate dal richiedente.
3. L’elenco aggiornato dei soggetti a cui è stato attribuito il titolo di “*Maestro Artigiano*” è tenuto dalla Commissione Regionale per l’Artigianato Pugliese (C.R.A.P.) presso la Sezione Attività Economiche, Artigianali e Commerciali e sarà pubblicato sul sito istituzionale nella Sezione dedicata del portale di *Sistema Puglia*.

5. CONTROLLI, REVOCA E SANZIONI

1. La revoca del titolo di “*Maestro Artigiano*” viene disposta, nei seguenti casi:
 - a) per perdita di uno dei requisiti;
 - b) per falsa dichiarazione o attestazione.
2. Le proposte di revoca, anche su segnalazione formale degli Uffici regionali, delle Associazioni di Categoria o dalle CCIAA, saranno valutate dalla Commissione Regionale per l’Artigianato Pugliese e, se accolte, approvate con proprio provvedimento.
3. La revoca del titolo viene comunicata alla Sezione Formazione Professionale competente per il riconoscimento della “*Bottega scuola*” per gli adempimenti di competenza.
4. Chiunque utilizzi la qualifica di “*Maestro artigiano*” senza averla conseguita nel rispetto di quanto stabilito nell’articolo 5 della L.R. 26/2018, è punito, ai sensi e per gli effetti dell’art. 6 della medesima norma, con una sanzione amministrativa da euro 500,00 a euro 1.500,00.

Il responsabile del procedimento è la P.O. di riferimento Pietro Giulio Pantaleo, telefono 080.5404737, pg.pantaleo@regione.puglia.it al quale rivolgersi per informazioni e chiarimenti.